



# COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR

Provincia di Lecce

Trasmessa al Protocollo

N° 7259

Data 22/09/2023

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 87 DEL 22/09/2023

**OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 semplificato – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 approvato, in via provvisoria, con Delibera di G.C. n. 30 del 31/03/2023 e modificato/integrato con Delibera G.C. 47 del 31/05/2023. Integrazioni ed approvazione definitiva.**

### PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL’ART. 49 DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N°267

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità contabile, si esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
F.to Dott.ssa Giulia CAMPA

Il sottoscritto Segretario Comunale, in assenza o impedimento dei rispettivi funzionari responsabili, esprime parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile in relazione alle sue competenze.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNI

L’anno *duemilaventitre*, addì *ventidue* del mese di *settembre* alle ore *16,30*, presso la sala della GIUNTA COMUNALE, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Giovanni Casarano e con la presenza degli assessori.

All’appello nominale risulta:

				Pres	Ass
1)	<b>CASARANO</b>	Giovanni	<i>Sindaco</i>	SI	
2)	<b>GAROFALO</b>	Guglielmo	<i>ViceSindaco</i>		SI
3)	<b>STEFANIZZI</b>	Pierluigi	<i>Assessore</i>	SI	
4)	<b>NUZZACI</b>	Giuseppa	<i>Assessore</i>	SI	
5)	<b>POLIMENO</b>	Maria Luce	<i>Assessore</i>	SI	

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe Salvatore Alemanno.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Giovanni Casarano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra riportato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la propria Deliberazione n. 30 del 31/03/2023 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 semplificato – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021*”;

Vista la propria Deliberazione n. 47 del 31/05/2023 avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 semplificato – ai sensi dell’art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 approvato con Delibera di G.C. n. 30 del 31/03/2023. Modifiche/Integrazioni*”;

Preso atto degli avvenuti approfondimenti, già espressi in precedenza, volti alla riorganizzazione dell’assetto organizzativo dell’Ente; in particolare, come da proposta del Segretario generale, ritenuta meritevole di accoglimento, tenuto conto della attuali contingenze amministrative/organizzative generali, del notevole carico di lavoro assegnato al Settore 1, comprendente una lunga serie diversificata di competenze e funzioni, aggravate dall’Istituzione dell’Avvocatura Civica (che già di per sé comporterebbe l’esclusività della prestazione dei dipendenti preposti o comunque l’accorpamento della stessa ad altri Servizi più prettamente generali), nonché del carico di lavoro del Settore 4; vista la necessità di ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse umane e dei processi, di snellimento delle procedure e dei procedimenti, si intende proporre, con l’approvazione del PIAO definitivo, un nuovo organigramma e l’Istituzione di un nuovo Settore, come meglio indicato nel predetto Piao, sezione 3.1. “Modello Organizzativo”, cui assegnare funzioni attualmente in carico ai Settore 1 e 4;

Precisato che, rispetto alle suddette modifiche organizzative, ancorché sia connessa l’istituzione di una nuova P.O. che vada a coprire la Responsabilità dell’istituendo nuovo Settore, non risultano variazioni contabili di Bilancio, restando la spesa complessiva invariata; tanto in ragione della circostanza che l’attuale P.O. del Settore 1 è già dimezzata e di tale circostanza si è già preso atto nei pregressi atti, e si intende coprire la nuova P.O. con la medesima percentuale del 50%;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 07 in data 26/04/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2023/2025 coordinato con nota di aggiornamento approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 23/06/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 23/06/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

VISTI:

- l’art. 6 del D.L. 09/06/2021, n. 80 recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- il D.P.R. 24/06/2022, n. 81, recante: “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il D.M. 30/06/2022, n. 132, recante: “*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*”;
- il D.Lgs. 27/10/2009, n. 150 e ss.mm.ii. recante: “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.*”;
- la Legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante: “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

- il D.Lgs. 11/04/2006, n. 198 e ss.mm.ii., recante: “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246.*” ed in particolare l’art. 48 rubricato: “*Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni*”;
- la direttiva n. 2/2019 emanata congiuntamente dal Ministero della Pubblica Amministrazione e dal Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità, recante: “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle Amministrazioni Pubbliche*”;
- la Legge 07/08/2015, n. 124 e ss.mm.ii., recante: “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e, in particolare l’art. 14 rubricato: “*Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche*”;
- la Legge 22/05/2017, n. 81 e ss.mm.ii., recante: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato.*” ed in particolare il Capo II;
- la direttiva n. 3/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, recante: “*Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti*”;

Visto l’intervento della Commissione Arconet che, riunitasi il giorno 14 dicembre 2022, ha affrontato il problema determinato dallo spostamento del Piano triennale dei fabbisogni di personale dal DUP, documento che dà avvio al ciclo di programmazione degli enti locali, al PIAO, approvato solo a valle dello stesso. Dal verbale della riunione emerge “*la necessità di adeguare l'allegato 4/I al d.lgs. n. 118 del 2011 alla disciplina del PIAO, precisando che il DUP deve continuare a comprendere la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale*”. Una prima indicazione viene fornita dalla Commissione con la pubblicazione della FAQ n. 51; attraverso la FAQ, la Commissione Arconet precisa anzitutto che, nel corso di ciascun esercizio, gli Enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all’approvazione di tale documento contabile. La FAQ n. 22 chiarisce poi che “*in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce*”.

Preso atto della posizione assunta dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sicilia, la quale conferma la possibilità di approvare, nelle more dell’approvazione del Bilancio di Previsione, un PIAO provvisorio, completo di tutte le sezioni, coerente con gli strumenti di programmazione finanziaria esistenti. La Sezione, nell’accogliere tale opzione, ha richiamato espressamente la deliberazione n. 18/SEZAUT/2014/INPR, in cui la Sezione delle Autonomie, sottolineando l’impatto negativo derivante dallo spostamento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione, aveva già avuto modo di evidenziare “*la necessità che gli enti si dotino di strumenti provvisori di indirizzo e di programmazione finanziaria e operativa (quali ad esempio il Piano esecutivo di gestione provvisorio e/o direttive vincolanti degli organi di governo) al fine di sopperire all'assenza, all'inizio dell'esercizio, degli strumenti di programmazione previsti dall'ordinamento. [...] è quindi da evitare una gestione in esercizio provvisorio al buio, carente, cioè, di indirizzi approvati dai competenti organi di governo*”. La raccomandazione della Sezione delle Autonomie di dotarsi di strumenti operativi provvisori era derivata, infatti, dalla consapevolezza che il differimento del termine per l’approvazione del bilancio di previsione avrebbe comportato la “*mancata approvazione del Piano esecutivo di gestione, con riflessi negativi sugli aspetti connessi alla valutazione della performance della dirigenza e del personale degli enti*”.

VISTO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dei Servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI altresì l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 11 del D.M. 30/06/2022 n. 132;

Con votazione favorevole ad unanimità, espressa nelle forme previste dalla legge;

### **DELIBERA**

- 1. DI DARE ATTO** delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;
- 2. DI APPROVARE**, in via definitiva, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 semplificato – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, già approvato, in via provvisoria, con Delibera di G.C. n. 30 del 31/03/2023 e modificato/integrato, nella sola parte relativa alla “*Sezione 3. Organizzazione e Capitale umano, Sottosezione 3. Programmazione – Piano Triennale Dei Fabbisogni Di Personale*”, con Delibera di G.C. n. 47 del 31/05/2023;
- 3. DI DARE ATTO** che, in questa sede di approvazione definitiva, vengono confermati sia gli obiettivi provvisori strategici sia quelli operativi/gestionali come indicati nel PIAO provvisorio approvato con delibera n. 30/2023 e viene al contempo modificato l'assetto organizzativo generale, con l'istituzione di un nuovo Settore denominato “*Servizi Alle Persone, Alle Imprese E Al Territorio*”, cui preporre, con relativa P.O., personale appartenente all'Area dell'Elevata qualificazione, con percentuale di part-time al 50%;
- 4. DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Servizi generali ed Avvocatura Civica la pubblicazione del PIAO 2023/2025 definitivo, approvato con la presente deliberazione nelle apposite sottosezioni della sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet istituzionale dell'Ente;
- 5. DI DEMANDARE** al medesimo Responsabile la trasmissione del PIAO 2023/2025, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 09/06/2021, n. 80 convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2021, n. 113;
- 6. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**IL SINDACO**  
F.to (Dott. Giovanni CASARANO)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNNO)

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno \_\_\_\_\_ ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

f.to L'IMPIEGATO ADDETTO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNNO)

---

Per copia conforme all'originale.

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**  
F.to (Dott.ssa Mirella Rosaria GUIDA)

---

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

- Dichiarazione di immediata eseguibilità (art. 134, c.4 D. Lgs. 267/2000).  
 Decorrenza gg. 10 dall'inizio della pubblicazione; (art. 134 c.3 D. Lgs. 267/2000).

---

Sogliano Cavour, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to (Avv. Giuseppe Salvatore ALEMANNNO)

---